

Insegnamento di PITTURA (1° e 2° anno / Triennio)

Pietro Millefiore – Roberto Merani

PROGRAMMA DIDATTICO

Premessa

Il corso vuole introdurre alla conoscenza ed alla pratica dei mezzi espressivi della Pittura, partendo dai metodi e dai materiali dell'arte moderna per giungere ai processi di analisi e sintesi dell'arte contemporanea.

Sebbene infatti la disciplina della Pittura sia per sua natura imprescindibile da modi e tecniche consolidate e variamente articolate all'interno della Storia dell'Arte, la complessità e la transdisciplinarietà dei linguaggi artistici contemporanei non può non influenzare la formazione artistica dello studente anche nell'ambito dell'insegnamento della Pittura.

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una base tecnica-operativa utile ad orientarsi e sviluppare gli strumenti metodologici e critici adeguati all'elaborazione ed alla sperimentazione della pittura quale ineludibile punto di riferimento delle arti visive contemporanee.

Riconoscendo a quest'ultima ancora oggi una sua peculiare centralità e vitalità all'interno delle arti visive e della contemporaneità, si ritiene necessario - per una maggiore consapevolezza disciplinare - fondare l'insegnamento sull'analisi delle differenti possibilità che la Pittura può offrire, sia all'interno del proprio linguaggio artistico che in relazione alle altre discipline contigue della Scultura e della Scenografia (anche per la loro capacità di "attivare lo spazio") o a quelle legate alle Nuove Tecnologie dell'Arte e ai Nuovi Media, tra le altre.

La "smaterializzazione" dell'immagine operata dall'avvento del digitale, ha arricchito in modo sconfinato le potenzialità espressive del fare, complicandone in maniera sostanziale la materia teorica. La possibilità è quella di muoversi tra i differenti codici costitutivi della rappresentazione, attraversare le potenzialità espresse dai singoli media, trovandone il comune denominatore nella ricostruzione fisica che il procedimento della pittura fa dell'immagine stessa.

Lo studente sarà stimolato a considerare il rapporto tra la pittura e la pluralità dei linguaggi visivi, in una logica che dalla sinestesia, alla sperimentazione multimediale giunge fino alla contemporanea "transmedialità", dove il linguaggio pittorico verrà scelto come elettivo nel progettare ed orientare un'attività artistica autonoma e consapevole.

Considerando quindi la pittura quale uno dei linguaggi fondanti la progettualità artistica, il corso pone l'intelligenza del fare e della sperimentazione diretta come termine certo nell'acquisizione delle competenze relative ai codici espressivi, alle tecniche ed alle tecnologie dell'arte. Gli allievi dovranno assimilare un'adeguata formazione tecnico-pratica per poter operare con autonomia tra i molteplici settori dell'arte.

Il lavoro laboratoriale continuerà ad appoggiarsi alle esercitazioni ed alle indagini della realtà fenomenica prendendo spunto dall'osservazione del vero e del modello. Affronterà lo studio degli strumenti di registrazione della realtà concepiti quali ulteriori mezzi d'indagine.

Modalità operative

Gli studenti del primo anno lavoreranno sulle nozioni indispensabili del disegno, del colore e dei materiali, approfondendo le caratteristiche dei diversi supporti, orientandosi nella rappresentazione e nella comprensione dello spazio/prospettiva e di quello puramente compositivo.

Il disegno dal vero, sia per quel che riguarda la composizione di oggetti ("nature morte") che del modello vivente, sarà finalizzato in primo luogo a conoscere, valutare e guidare lo studente nella direzione di un disegno che sia anche in qualche modo funzionale al "fare pittura".

Gli allievi saranno inoltre spinti ad elaborare una loro capacità nell'organizzare la composizione di oggetti dal vero e la struttura organica del dipinto attraverso una più attenta considerazione degli elementi linguistici che compongono

l'immagine. Spazio, composizione, segno, colore, ombre, luci, pesi compositivi, campiture, relazioni tra soggetto e contesto, conduzione della materia pittorica e, infine, riferimenti storici e contemporanei saranno considerati elementi di approfondimento e di riflessione linguistica.

Ulteriore attenzione sarà richiesta nella scelta, nella preparazione e nel materiale utilizzato per il supporto pittorico.

Saranno presi in considerazione i procedimenti tecnici nel passaggio tra la realizzazione dal disegno a all'opera dipinta, affrontando in particolare l'uso della tecnica ad olio ed in genere di tutte le tecniche grafico-pittoriche.

Gli studenti del secondo anno del triennio – in particolare –, oltre ad essere invitati a rielaborare criticamente quanto svolto nel primo anno e ad esercitarsi ulteriormente nello studio “dal vero”, saranno stimolati a lavorare su “progetti” personali prendendo in considerazione le comuni tecniche di documentazione - sia artistiche che “tecnologiche” - come basi per un'osservazione strumentale e dilatata della realtà.

Il “progetto” diventerà quindi il pretesto per un approfondito studio dei linguaggi dell'arte - in particolare della pittura - con l'obiettivo prioritario di far raggiungere all'allievo la consapevolezza dei propri mezzi tecnici ed espressivi.

Sono infine previsti incontri con artisti e lezioni teoriche, lezioni che verranno svolte in comune dai docenti del corso.

L'organizzazione del lavoro, l'elaborazione formale, l'approfondimento concettuale e la presentazione finale saranno gli obiettivi ultimi del primo e del secondo anno del Triennio di Pittura.

Verifiche e Valutazione

Durante l'attività formativa di base gli allievi saranno stimolati a scegliere e selezionare procedimenti operativi, potenzialità espressive e simboliche. Tali indirizzi personali andranno valorizzati attraverso il confronto con il docente ed i compagni di corso ed attraverso lo studio degli esempi della storia dell'arte - dall'antico al contemporaneo - seguendo un approccio improntato alla loro comprensione attraverso la pratica diretta.

I continui colloqui durante le lezioni e la valutazione in itinere degli elaborati, avranno funzione di verifiche formative stimolando ed orientando in maniera opportuna gli studenti.

Verranno poi effettuate revisioni “aperte” del complesso del lavoro realizzato, dove anche gli altri studenti del corso saranno invitati ad intervenire nella discussione. Si prevede almeno una revisione per semestre dei lavori.

L'esame prenderà in considerazione le revisioni svolte e implicherà un ulteriore approfondimento teorico su quanto, a conclusione dell'anno accademico, l'allievo avrà sviluppato.

Bibliografia generale indicativa

Esiste una bibliografia sconfinata sugli argomenti trattati nel programma. Riteniamo qui opportuno dare solo alcune indicazioni di riferimento generale. Nel corso delle lezioni verranno date specifiche indicazioni di approfondimento in relazione alle modalità operative dei singoli studenti.

Un manuale di Storia dell'Arte (si consigliano, ad es.: G.C. Argan, *Storia dell'Arte Italiana*, ed. Sansoni; G.C. Argan – A.B. Oliva, *L'arte moderna 1770-1970*; E. Gombrich, *La Storia dell'arte*, Phaidon ed.; H. Foster, R. Krauss, Y. A. Bois, *Arte dal 1900. Modernismo, antimodernismo, postmodernismo*, Zanichelli ed.)

Franco Russoli (a cura di), *L'arte moderna*, Flli. Fabbri ed. (15 voll.), Milano 1975

AA.VV., *Arte Contemporanea*, Biblioteca di Repubblica e l'Espresso (11 volumi), Milano 2008

___ LA PRATICA DELL'ARTE

Pierre Francastel, *Lo spazio figurativo dal Rinascimento al Cubismo*, Torino 1957

F. Menna, *La linea analitica dell'arte moderna*, Einaudi, Torino 1975

Gherard Richter, "La pratica quotidiana della pittura", Postmedia Books, Milano 2003

R. Krauss : *Reinventare il Medium*, Bruno Mondatori Ed., Milano 2005

Michael Rush, *New Media in Art*, Thames & Hudson, London 2005

___ IL LINGUAGGIO VISIVO

Mc Luhan-Fiore, *Il medium è il massaggio*, ed. Feltrinelli, Milano 1981

Martin Heidegger, *L'arte e lo spazio*, ed. Il Melangolo, Genova 1984

Guy Debord, *La società dello spettacolo*, ed. Baldini & Castoldi, Milano 1997

Gilles Deleuze, "Francis Bacon. Logica della sensazione", Quodlibet, 2008

Francesco Bonami, *Lo potevo fare anch'io*, Mondadori, Milano 2009

___ TECNICA

Marina Pugliese, *Tecnica Mista - Materiali e procedimenti nell'arte del XX secolo*, Bruno Mondadori, Milano 2006

Gino Piva, *Manuale pratico di tecniche pittoriche*, Hoepli ed. 1989

Giorgio De Chirico, *Piccolo trattato di tecnica pittorica*, Abscondita, 2015

C. Maltese (a cura di), *Le tecniche artistiche*, Mursia ed., 1991